



13.68-13.69 ←
Michelangelo,
Sibilla Libica
 e *Profeta Giona*,
 1508-1512.
 Affresco,
 Roma,
 Città del Vaticano,
 Volta della
 Cappella Sistina.

■ I Profeti e le Sibille

I dodici *Veggenti* che ornano i peducci della volta sono alti circa 3 metri, ma sembrano più grandi per la loro forza espressiva. Si tratta di **sette Profeti** e **cinque Sibille**, tutte **figure di mediazione tra Dio e l'uomo**; sia nella tradizione pagana sia in quella cristiana, esse incarnano l'intuizione e la prefigurazione del divino. Dapprima possenti e ieratici, assorti nella meditazione sui testi sacri, i personaggi si fanno più

inquieti verso il fondo, sporgendosi nello spazio sottostante. Questo processo culmina nella figura sconvolta del *Profeta Giona*, posto tra il primo atto della *Creazione* e il *Giudizio Universale*, nella parete sottostante. Risulta evidente l'uso antinaturalistico del colore da parte di Michelangelo: un colore vivace e luminoso, con effetti di **cangiantismo** (cioè di trapasso di un colore in un altro dal diverso valore timbrico) e accostamenti di **tinte complementari**.



■ Gli Ignudi

Nel seguire un percorso narrativo a ritroso, Michelangelo ha rappresentato il passaggio dal mondo *ante legem* alla Rivelazione del sacro, ovvero, secondo il **pensiero neoplatonico**, il processo di liberazione dell'anima dalla schiavitù terrena e il ritorno alla purezza originaria.

Gli *Ignudi* rappresentano il mondo pagano. Essi sono caratterizzati da **pose serpentine** e da **contrapposti** che implicano un'estrema tensione muscolare. Perfetti nelle proporzioni, essi rimandano a opere ellenistiche come il *Torso del Belvedere* e il *Laocoonte*, ritrovati proprio in quegli anni, che hanno rappresentato un'importante fonte di ispirazione per Michelangelo. Isolati nella struttura architettonica, essi esprimono la forza sconvolgente della Rivelazione. Michelangelo ha dato ai corpi risalto plastico, e lo ha fatto attraverso improvvise contrapposizioni di colore. Vista da vicino ogni figura è staccata dal fondo da una linea di contorno continua, che ne accentua il carattere scultoreo.

13.70 ← **Michelangelo**, particolare di un *Ignudo*, posto nell'arcone che sovrasta la *Sibilla Persiana*.